

EMPLOYABILITY 4.0

Soft skills tra consapevolezza e quotidianità

Dott.ssa Giada Bruschi – Orientatrice al lavoro

Dott.ssa Federica Capelli- Psicologa

Dott.ssa Selene Fiorini- Assistente sociale counsellor specialista



DA DOVE E' NATA L'IDEA



Webinair del Servizio Centrale
«L'accoglienza e il percorso verso l'autonomia dei neomaggiorenni in
proseguo amministrativo»

18 marzo 2021

- Autonomia
- Competenze
- Soft skills



K e y w o r d s

Autonomia

Il Progetto SAI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti che diventano protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

Per i MSNA è ancora più importante focalizzarsi sulla TRANSIZIONE all'ETA' ADULTA attraverso l'avvio del proprio PERCORSO DI AUTONOMIA.



Keywords

Competenze

Come rivalutare il proprio background di competenze

Come acquisire nuove competenze

Come sviluppare le competenze trasversali ed i propri obiettivi



K e y w o r d s

Soft Skills

Le soft skills (competenze con trasversalità su diversi ambiti di acquisizione e utilizzo) sono fondamentali e sempre di maggiore interesse per le aziende poiché riguardano quella parte di carattere/personalità, predisposizioni e talenti naturali, che necessitano di un focus diverso, poiché di difficile quantificazione, ma utili per un buon percorso di inserimento lavorativo e di inclusione.

Le nuove parole chiave:

- Consapevolezza
- Sperimentazione
- Gruppo





Consapevolezza

Il percorso di consapevolezza di se stessi si iscrive a pieno titolo nell'ambito del processo di educazione e di formazione intesa come «attenzione alla persona che corrisponde alla piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione in riferimento alla realtà in cui essa vive».



Sperimentazione

Attraverso un percorso di formazione si è voluto sperimentare un nuovo modo per orientare i ragazzi sulle soft skills.

Approfondendo insieme a loro cosa sono, a cosa servono, perché sono importanti, come sono spendibili in un contesto di vita nuovo (non solo in ambito lavorativo) verso cui si nutrono aspettative consistenti.



Gruppo

Attraverso il confronto fra pari è possibile un dialogo costruttivo basato sull'ascolto dei punti di vista differenti, utilizzabili come risorsa per il singolo.

L'obiettivo è stimolare i ragazzi nell'acquisizione di nuove consapevolezza relativamente alle soft skills presenti e nello sviluppo di nuove competenze.

IL TARGET



I MSNA sono giovani adulti, che si trovano a dover fare i conti con la loro giovane età e contestualmente con la necessità di immettersi subito nel mondo del lavoro.

Lo scontro tra le aspettative e la realtà è un tema ricorrente e rielaborare la loro storia in chiave di riattivazione del proprio background di competenze è un obiettivo fondamentale.

Dotare il giovane adulto di una cassetta di attrezzi essenziali con la consapevolezza di quelli già posseduti è la base per aiutarli a riprogettare la propria esistenza.

Il gruppo selezionato era composto da MSNA a ridosso della maggiore età e Neo-Maggiorenni in prosieguo amministrativo.



LA PROPOSTA PROGETTUALE



Obiettivo primario

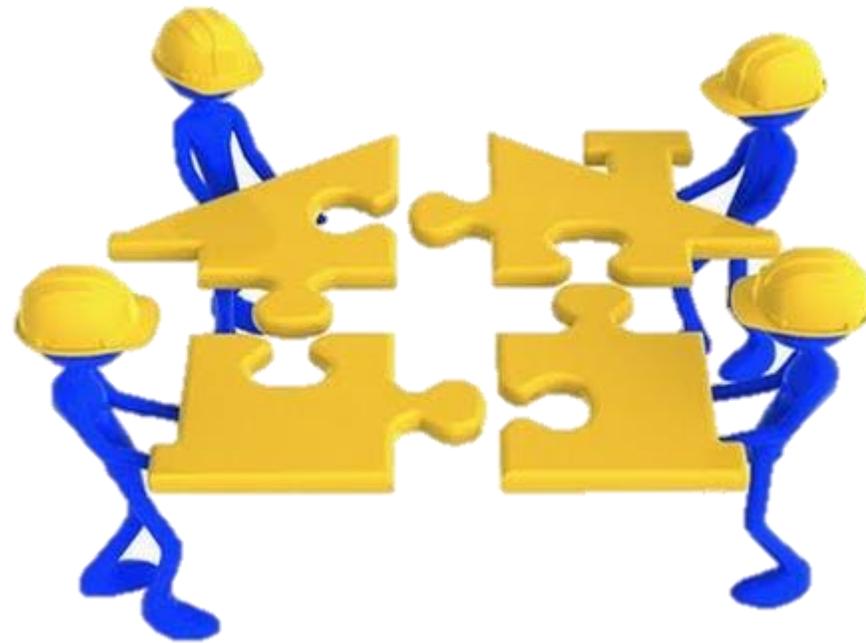
Conoscere, riconoscere ed osservare le soft skills nei contesti di vita quotidiana.

Obiettivo secondario

Conoscere, riconoscere ed utilizzare le soft skills possedute e acquisite nei contesti di vita quotidiana e lavorativa.



STRUTTURA DEGLI INCONTRI



Strutturazione di un tempo iniziale in cui favorire la nascita del gruppo attraverso: la conoscenza di ogni singolo membro durante il primo incontro, l'interconnessione con gli incontri precedenti, lo scambio comunicativo.

- Introduzione: presentazione delle attività della giornata.
- Attività laboratoriale: con lavori individuali e lavori di gruppo
- Fine dell'incontro: discussione di gruppo e rielaborazione di quanto emerso

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATI



- Scatola delle competenze
- Carte delle competenze
- Valigia degli attrezzi
- Armadietto degli attrezzi
- Role Playing
- Warm up
- Carte delle professioni
- Brainstorming

LA SPERIMENTAZIONE

6 incontri
un incontro a settimana
Dalle 16 alle 19



1° incontro – Presentazione e creazione del gruppo di lavoro:

OBIETTIVO: creazione del gruppo e definizione di soft skills

INTRODUZIONE: giro di presentazione

ATTIVITA':

- Role playing per la creazione di gruppo
- Brainstorming per iniziare a parlare di soft skills

FINE DELL'INCONTRO: discussione di gruppo su quanto emerso

2° incontro – La scatola delle competenze e la valigia degli attrezzi:

OBIETTIVO: osservare le competenze trasversali nei contesti di vita quotidiana

INTRODUZIONE: presentazione delle attività ripartendo dalla definizione di soft skills

ATTIVITA':

1) La scatola delle competenze: costruzione delle prime 3 facce:

- chi sono,
- un'esperienza che ti ha insegnato qualcosa e che hai vissuto con altre persone in contesto non lavorativo,
- un'esperienza che ti ha insegnato qualcosa e che hai vissuto con altre persone in contesto non lavorativo, ma che avresti gestito diversamente.

2) Mi racconto al gruppo

3) Individuazione delle competenze che ho e che mi mancano:

- per ogni faccia della scatola individuare una competenza che ho sviluppato e una che mi sarebbe servita e posizionarle nella valigia o nell'armadietto degli attrezzi.

FINE DELL'INCONTRO: discussione di gruppo sulla trasversalità delle soft skills

3° incontro – Le carte delle competenze trasversali:

OBIETTIVO: Comprendere, riconoscere e utilizzare le competenze nel contesto quotidiano

INTRODUZIONE: Spiegazione del lavoro di gruppo e creazione della griglia degli ambiti

ATTIVITA':

Analisi delle carte delle competenze e loro posizionamento in quattro ambiti:

- Competenze comunicative/relazionali
- Competenze organizzative
- Competenze gestionali/direttive
- Competenze personali

FINE DELL'INCONTRO: posizionamento di almeno 3 competenze nella valigia e 3 nell'armadietto degli attrezzi

4° incontro – Le soft skills utilizzate in contesto scolastico/lavorativo:

OBIETTIVO: Comprendere, riconoscere e utilizzare le competenze nel contesto quotidiano

INTRODUZIONE: Spiegazione del lavoro di gruppo e avvio delle attività

ATTIVITA':

- 1) La scatola delle competenze: costruzione di 2 facce in cui raccontare due esperienze in cui sono state utilizzate le competenze in ambito scolastico/lavorativo.
- 2) inserimento in valigia e nell'armadietto degli attrezzi di nuove competenze utilizzate/sviluppate o da utilizzare/sviluppare individuate durante il racconto sulla base del percorso fatto fino ad ora

FINE DELL'INCONTRO: Rielaborazione del percorso svolto fino ad ora

5° incontro – Warm up e Role playing

OBIETTIVO: Sperimentare le competenze argomentate negli incontri precedenti

INTRODUZIONE: warm up di stimolo del linguaggio non verbale

ATTIVITA': Role playing per sperimentare e osservare

FINE DELL'INCONTRO: Rielaborazione di gruppo sulle dinamiche create, le competenze utilizzate/acquisite, le sensazioni percepite

6° incontro – Le carte delle professioni

OBIETTIVO: Riconoscere le competenze trasversali nel mondo del lavoro e conclusione del percorso

INTRODUZIONE: Rielaborazione degli attrezzi inseriti nella valigia e nell'armadietto

ATTIVITA':

- Contestualizzazione delle soft skills in ambito lavorativo
- Le competenze nel mio lavoro

FINE DELL'INCONTRO: Chiusura del percorso e feedback

GLI ESITI

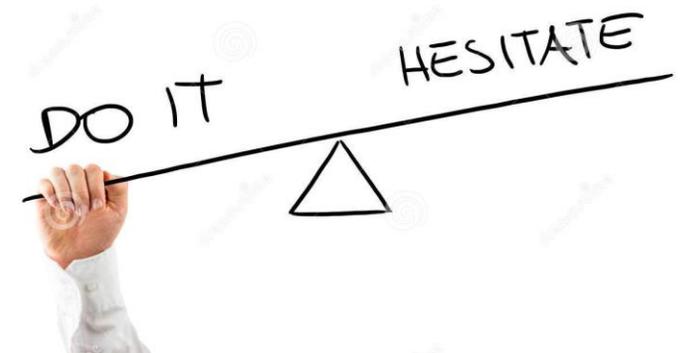


Idea iniziale : incontri da tre ore, fase iniziale di sperimentazione+ fase conclusiva di dialogo

Idea realizzata : incontri da due ore e mezza, dialogo+ sperimentazione spesso concomitanti

Apprendimento:

- Dalla pratica (e dalla propria esperienza) alla teoria
- Micro-collaborazioni
- Creatività



FEEDBACK dei ragazzi



- Condensare le attività in incontri brevi e ravvicinati
- Cambio di prospettiva: durante il processo le soft skills sono state sperimentate sulla propria pelle
- La bellezza del gruppo: collaborazione come strumento di apprendimento

RESTITUZIONE all'équipe multidisciplinare

- Documento di restituzione, composto dal cronoprogramma dettagliato e feedback rispetto ai singoli partecipanti
- La risposta dell'équipe: buono lavorare sulla tolleranza alla frustrazione e sperimentare contesti simili alla vita reale

Benefits

BENEFICI per i ragazzi:

- Cambio di prospettiva
- Partecipazione attiva e responsabile (l'esempio dell'intervallo)
- Espressione di sé per immagini e parole
- Sperimentazione di un contesto simile alla vita reale

...e per le CONDUTTRICI...?

- Sorpresa e Gratitudine



FONDAZIONE ADECCO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
THE ADECCO GROUP